



## **SINODO DIOCESANO**

**UN CUOR SOLO E UN'ANIMA SOLA**

La Chiesa di Senigallia in cammino, nell'ascolto dello Spirito, a servizio dell'uomo.

### **L'animatore sinodale**

Il cammino sinodale si svolge essenzialmente nelle parrocchie e dunque i membri di associazioni e movimenti sono chiamati a essere presenti nel cammino sinodale parrocchiale. Tuttavia ci possono essere occasioni in cui le associazioni o i movimenti hanno momenti specifici, come per esempio nella fase di ascolto della realtà, in quanto un movimento può mettersi in ascolto di persone che in parrocchia non parteciperebbero. Per questo gli animatori sinodali sono sia parrocchiali, sia di associazioni e movimenti.

#### **Chi è l'animatore sinodale?**

È una laica o un laico che all'interno della parrocchia o dell'associazione o movimento segue in modo particolare il cammino sinodale.

#### **Cosa fa l'animatore sinodale?**

È il referente, insieme al parroco o ai responsabili, del cammino sinodale della parrocchia o dell'associazione. In particolare, avvalendosi dell'aiuto di altre persone:

- fa da collegamento tra la comunità di cui fa parte e la Commissione centrale del Sinodo per tutto l'aspetto contenutistico e organizzativo;
- anima in parrocchia o in associazione le tappe del cammino sinodale;
- promuove gli incontri in parrocchia o in associazione sui temi sinodali;
- coinvolge tutte le persone della parrocchia, anche i lontani, con stile missionario seguendo i suggerimenti della Commissione centrale e inventandosene altri.

#### **Quali le caratteristiche dell'animatore sinodale parrocchiale?**

- È scelto preferibilmente all'interno del Consiglio Pastorale parrocchiale o ne è subito chiamato a far parte.
- Ha una spiritualità autentica, vissuta individualmente ed ecclesialmente.
- È formato alle tematiche del Sinodo.
- È capace di ascolto, di collaborazione in équipe, capace di relazioni umane serene e costruttive e spirito di servizio.
- Se oltre a questo, è anche creativo ed umile, lo segnaleremo alla Congregazione per le Cause dei Santi... In un compito come questo, in cui bisogna mediare tra parroci, consigli pastorali e documento preparatorio del Sinodo, ci vuole una buona dose di pazienza e molta motivazione.

#### **Quale impegno si prende?**

- Innanzitutto quello della formazione. La Commissione centrale del Sinodo organizzerà una "diesere" di formazione per tutti gli animatori sinodali con l'obiettivo di aiutarli a svolgere il compito loro affidato. I contenuti della "diesere" riguarderanno la teologia della comunione e della sinodalità e il sinodo come strumento di comunione e ascolto – discernimento – progettazione pastorale.
- L'altro impegno è quello di essere di stimolo alla comunità; in questo cercherà l'aiuto e la collaborazione di altre persone. Il suo primo incarico sarà quello di preparare in parrocchia e in vicaria le assemblee vicariali dei prossimi mesi di marzo e aprile.